



IL GIALLO

Sulla pista del satanismo

È una storia 'nera' quella che Nino D'Attis racconta in 'Mostri per le masse' (Marsilio, pp. 238, 16 euro): nel 2005, nel cuore di una Roma che trepida per la sorte di Papa Wojtila, il commissario Graziano Vignola indaga sull'assassinio violento di Sabrina Nicoli, una studentessa di Architettura. La pista seguita è quella del satanismo: c'è un video che ritrae un massacro compiuto secondo un macabro rituale. È un giallo difficile da leggere, perché permeato di violenza, cruento e perturbante.

Lo stesso commissario Vignola è fuori dagli schemi tradizionali: ha la psiche alterata dalla cocaina e offuscata da ricordi inquietanti e oscuri, ha avventure erotiche a pagamento e le sue indagini sono compiute secondo canoni non proprio convenzionali. Anche la ricerca stilistica si spinge oltre attraverso un linguaggio volutamente crudo e frasi brevi e sincopate, che rendono il testo in alcuni punti difficile da interpretare. Lo stesso autore ha definito questo libro il suo 'figlio cattivo'. **SARA RIDOLFO**

